

## Un inceneritore tra Matera e Altamura, video-scandalo su blog Beppe Grillo

Inviato da Onofrio Bruno  
sabato 05 aprile 2008

Un video-scandalo sulla possibile realizzazione di un inceneritore a Matera, realizzato dal gruppo "Qui Matera Libera", in circolazione da qualche giorno, è stato pubblicato oggi nel celebre blog di Beppe Grillo. Nel filmato di 10 minuti un esperto, che decanta le lodi di questi impianti, confessa che sotto casa sua non lo vorrebbe mai.

Il video è stato realizzato nel corso di un incontro dei Lions di Matera su raccolta differenziata e su inceneritori al quale ha partecipato anche il sindaco Emilio Nicola Buccico.

Il filmato, di dieci minuti, mostra alcuni momenti della relazione di un professore universitario di Napoli che spiega come funzionano gli inceneritori escludendo che possano produrre le famigerate nanoparticelle, ritenute pericolose da alcuni scienziati per la salute pubblica in quanto veicoli di gravi patologie ai bronchi ed ai polmoni. Gli attivisti di "Qui Matera Libera" hanno posto delle domande mettendo in discussione quanto detto dall'esperto. Alcuni di essi sono stati identificati da agenti della polizia.

La parte più significativa è comunque a margine dell'incontro allorché l'esperto dichiara candidamente che ha espresso cose che gli sono state chieste di dire e che alla domanda se vorrebbe un inceneritore sotto casa sua ha risposto con un "no" perentorio, accompagnato anche da un gesto della mano.

"Qui Matera Libera" ha preso le mosse dal piano triennale dei lavori pubblici del Comune di Matera. Una delle voci è "Impianto di trattamento rsu (rifiuti solidi urbani) a ciclo chiuso - Project financing", con una spesa prevista di 30 milioni di euro. La delibera di giunta è dell'11 marzo. Circa tre settimane dopo si è tenuto il convegno dei Lions, una tempistica che ha insospettito i ragazzi del gruppo.

Il documento non riporta alcuna indicazione sul luogo. Del resto si tratta di un "progetto di finanza", per cui non è direttamente il Comune a realizzare ma un privato scelto dopo una selezione pubblica. Tuttavia alcuni "rumors" (da confermare) parlerebbero di una possibile localizzazione nell'area industriale di Jesce, al confine con Altamura e Santeramo. Una circostanza che potrebbe far scattare un "allerta" anche nel limitrofo territorio pugliese.

Chissà che non diventi allora anche argomento del prossimo Vday2 che è comunque dedicato all'informazione. Si terrà il 25 aprile sia a Matera che ad Altamura in piazza Resistenza.